

INTERVENTO

# Dall'accordo sul Ttip benefici per l'export

di **John Phillips**

**C**ongratulazioni per il 50esimo anniversario del Vinitaly! Noi americani apprezziamo la complessità e la varietà dei vini italiani. Vinitaly rappresenta un'occasione anche per riflettere sugli scambi commerciali tra l'Europa e gli Stati Uniti e sulle prospettive di rafforzamento attraverso il T-TIP, l'accordo di partenariato transatlantico per il commercio e gli investimenti.

I rapporti commerciali Italia-Stati Uniti nel settore agricolo sono complementari. Nel 2015, gli Stati Uniti hanno esportato in Italia materie prime per un valore di 1,4 miliardi di dollari che sono state trasformate e riesportate negli USA, per un valore di 4,2 miliardi di dollari. Il T-TIP contribuirà a far crescere le nostre economie, ampliando le opportunità di mercato tra le due sponde dell'Atlantico e in mercati terzi. L'esperienza statunitense insegna che le imprese esportatrici registrano un maggiore rendimento e offrono lavori meglio retribuiti. In Italia, le piccole e medie imprese (Pmi) sono il cuore pulsante dell'economia. I negozianti T-TIP stanno elaborando procedure commerciali per le Pmi affinché possano effettuare spedizioni di minor valore negli Stati Uniti senza l'applicazione di tariffe o documentazione relativa alla classificazione doganale delle merci.

Nonostante i tanti benefici che il raggiungimento dell'accordo T-TIP produrrebbe, i negozianti rischiano di finire in

stallo su questioni legate alle indicazioni geografiche e al tema dei prodotti "Italian sounding".

Nel complesso, le indicazioni geografiche rappresentano una minima percentuale del mercato. Secondo uno studio della Commissione europea, l'85% delle esportazioni di prodotti agroalimentari UE non è costituito da indicazioni geografiche, le cui aziende rappresentano soltanto lo 0,2 per cento dell'occupazione e lo 0,1 per cento del Pil europeo. I prodotti non appartenenti alle indicazioni geografiche, co-

## IL RICHIAMO

**I negoziati però  
rischiano lo stallo:  
dobbiamo rimuovere  
al più presto  
tutti gli ostacoli**

me ad esempio i formaggi generici pecorino, provolone e ricotta, hanno un peso decisamente maggiore nei nostri scambi bilaterali.

Il sistema statunitense di registrazione dei marchi (U.S. Patent and Trademark Office) assicura tutele legali per le indicazioni geografiche e brand registrati. L'agenzia statunitense delle dogane (U.S. Customs and Border Protection) offre la possibilità ai detentori di marchi di registrare i propri prodotti sul sito Internet: [https://help.cbp.gov/app/answers/detail/a\\_id/270/-/ipr](https://help.cbp.gov/app/answers/detail/a_id/270/-/ipr)

Attualmente, risultano registrati oltre 32 mila marchi.

Mi preme altresì affrontare il tema dell'"Italian sounding", in quanto le cifre spesso citate relative ai mancati introiti a discapito di prodotti non Made in Italy risultano essere pari al valore complessivo delle vendite di tutti questi tipi di prodotti negli Stati Uniti! Il mercato statunitense offre una moltitudine di fornitori, tra cui anche un crescente numero di esportatori italiani e di altri paesi. La campagna promossa dall'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (Ice) rappresenta un modo più che costruttivo di affrontare la questione, informando i consumatori americani sulla qualità dei prodotti Made in Italy.

L'Italia e gli Stati Uniti sono partner commerciali con economie all'avanguardia e standard elevati. Nel 2015, il vostro Paese ha esportato verso gli Stati Uniti oltre 44 miliardi di dollari in beni e servizi, importandone 16 miliardi di dollari. Il raggiungimento di un accordo sul T-TIP ci consentirà di rafforzare principi condivisi, quali ad esempio i diritti sul lavoro, la difesa dell'ambiente e lo stato di diritto, a vantaggio delle rispettive economie. Il T-TIP è un investimento su un futuro condiviso.

Chiuderei con un augurio speciale al Vinitaly, ricordando che "chi beve vino campa cent'anni"!

*Ambasciatore degli Stati Uniti*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[www.ilsole24ore.com](http://www.ilsole24ore.com)

Il testo integrale dell'articolo

